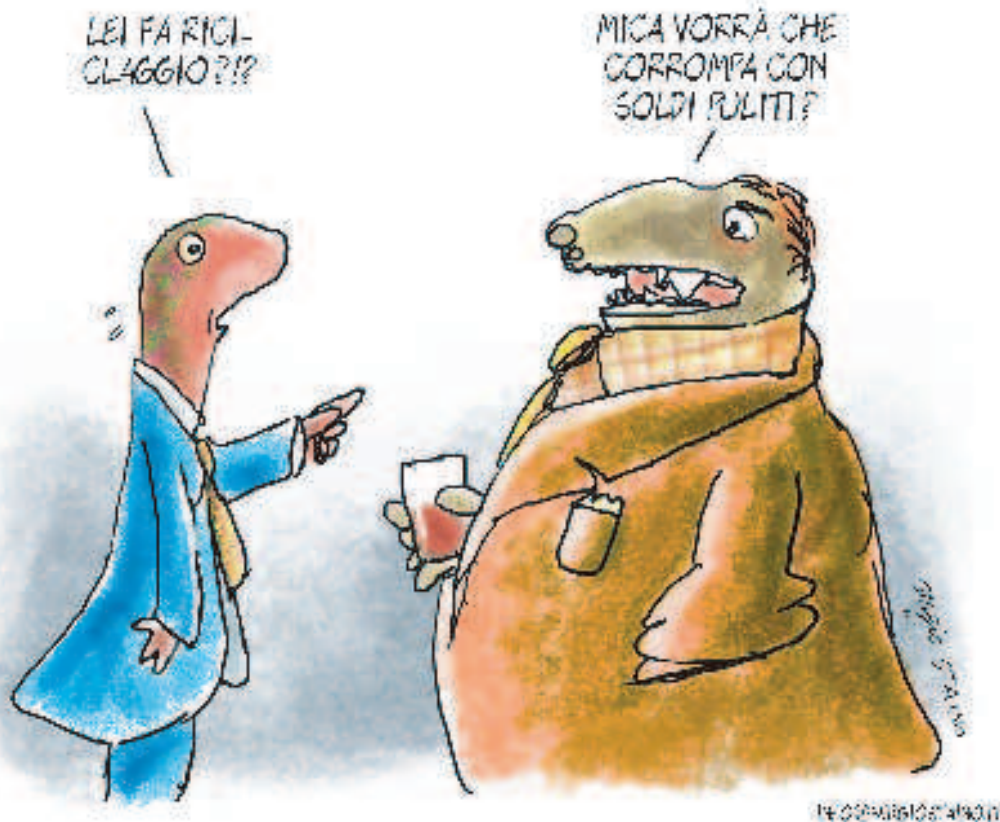


Staino



Par condicio

Il digiuno di Emma

Lidia Ravera

Non è grassa Emma Bonino. Ieri la televisione mostrava il suo viso affilato dal digiuno. Le labbra spaccate dalla mancanza d'acqua. Quarantacinque chili di pura energia cinetica, già intaccati dallo stress elettorale. Quanto potrà durare? Il motivo della protesta: la raccolta firme per le liste non procede, per tutti, con la stessa correttezza. Chi è più corretto, rischia di non farcela. Chi tira via, ha già le firme necessarie e amen. È un'ossessione democratica, che tutti abbiano gli stessi strumenti per far valere le proprie idee, che la concorrenza sia leale. La famigerata «par condicio» che, in un Paese dove il potere economico politico e mediatico sta nelle stesse due mani, si configura come una malattia mortale. Di quelle che non lasciano spazio alla speranza. Il suicidio, comunque, non è fra le terapie consigliate. Meglio diventare Governatore del Lazio. Poi si vedrà. ♦



Emma Bonino

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Dalla rosetta al riciclaggio il passo è breve



Dal Fornaio. «Salve, una rosetta. Non ho spicci, me ne cambia cinque?». «Certo, dia qui. Perfetto. Ripassi nel 2011». «Per cosa?». «Per i dividendi». «I divi-che?! Mi dia il resto...». «Spiacente, l'ho già depositato su un contocorrente intestato al gomito destro di un prestanome di mio cognato presso la B&G Bank delle Isole Songland, un arcipelago nel sud del Pacifico che i magistrati devono ancora scoprire». «Cosa?! Guardi che chiamo i vigili!». «Per cinque euro? Esagerato. Poi ci tocca darne uno a loro, uno alla banca, uno all'intermediario, uno alla escort che va con l'intermediario e addio guadagni. Non li legge i giornali? È

così che si fanno i soldi, mica sfornando rosette». «Ma lei è Nando Coccia, il miglior fornaio del quartiere...». «Fino a ieri, ora mi sono rotto le palle di spaccarmi la schiena e ho fondato la Nando Coccia & Nando Coccia Investment, una società di capitali finalizzata al riciclaggio internazionale e al reimpiego di fondi neri. Vuole la fattura?». «Per la rosetta?». «Le faccio una falsa fattura per 1,7 miliardi di euro che ci consentirà di riciclare capitali illeciti da investire nel riciclaggio di capitali illeciti. Il segreto sta tutto nella velocità, come nella preparazione della pizza margherita. Se la lasci troppo in forno, si brucia

la mozzarella e puzza».

«Ma io in banca ho 600 euro, e 500 sono per il mutolo!». «Vuole una dritta per quotare sua moglie in borsa e avviare una falsa compravendita immobiliare cedendo un terzo della proprietà a una consociata partecipata da una holding riconducibile al reggente di una cosca del casertano legato a un pezzo dei servizi segreti devianti che controlla il traffico dei rifiuti tossici?»

«Ho il mal di testa. E questa rosetta fa schifo». «Per forza, è di ieri». «Ma come spera di fare i soldi se vende il pane duro e non dà il resto ai clienti?». «Lei di finanza non capisce veramente un cazzo». ♦

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

